

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Pesticide Analyzer Checkout Solution

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Pesticide Analyzer Checkout Solution
No. parte : 5190-0468

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Reagenti e standard per uso in laboratorio chimico analitico
5190-0468-1 Pesticide Analyzer Checkout Solution 5 x 1 ml
Usi da evitare : Nessuno conosciuto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Agilent Technologies Deutschland GmbH
Hewlett-Packard-Str. 8
76337 Waldbronn
Germania
0800 603 1000

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : pdl-msds_author@agilent.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità) : CHEMTREC®: 800-789-767

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

H225	LIQUIDI INFIAMMABILI	Categoria 2
H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE	Categoria 2
H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi)	Categoria 3
H400	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO	Categoria 1
H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO	Categoria 1

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Consigli di prudenza

- Prevenzione** : P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
- Reazione** : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- Conservazione** : P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
- Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

- Ingredienti pericolosi** : acetone
- Elementi supplementari dell'etichetta** : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

- Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

- Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
- Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
acetone	CE: 200-662-2 Numero CAS: 67-64-1 Indice: 606-001-00-8	≥90	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
diclorvos (ISO)fosfato di 2,2-diclorovinile e dimetile	CE: 200-547-7 Numero CAS: 62-73-7 Indice: 015-019-00-X	<0.1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.05 mg/l M [Acuto] = 1000	[1]
mevinfos (ISO)fosfato di dimetile e 1-metil- 2-metossicarbonilvinile	CE: 232-095-1 Numero CAS: 7786-34-7 Indice: 015-020-00-5	<0.1	Acute Tox. 2, H300 Acute Tox. 1, H310 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 5 mg/ kg ATE [Dermico] = 4.2 mg/kg M [Acuto] = 10000	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

etalfuralina	CE: 259-564-3 Numero CAS: 55283-68-6	≤0.1	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Cronico] = 10000 ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 4.98 mg/l M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1]
atrazina (ISO)	CE: 217-617-8 Numero CAS: 1912-24-9 Indice: 613-068-00-7	≤0.1	Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1]
clorpirifos-metil	CE: 227-011-5 Numero CAS: 5598-13-0	≤0.1	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 10000 M [Cronico] = 10000	[1]
eptacloro (ISO)	CE: 200-962-3 Numero CAS: 76-44-8 Indice: 602-046-00-2	<0.1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 500 mg/kg M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 1000	[1]
malation (ISO)1,2-bis (etossicarbonil)etil O, O-dimetil fosforoditioato	CE: 204-497-7 Numero CAS: 121-75-5 Indice: 015-041-00-X	≤0.1	Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/kg M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 1000	[1]
clorpirifos (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-3,5,6-tricloro-2-piridile	CE: 220-864-4 Numero CAS: 2921-88-2 Indice: 015-084-00-4	<0.1	Acute Tox. 3, H301 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 82 mg/kg M [Acuto] = 10000 M [Cronico] = 10000	[1]
dieldrin (ISO)	CE: 200-484-5 Numero CAS: 60-57-1 Indice: 602-049-00-9	<0.1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 1, H310 Carc. 2, H351 STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 5 mg/kg M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 1000	[1]
2,2-bis(p-clorofenil)-1,1-dicloroetilene	CE: 200-784-6 Numero CAS: 72-55-9	<0.01	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 880 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 3 mg/l M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1000	[1]
esazinone (ISO)	CE: 257-074-4 Numero CAS: 51235-04-2 Indice: 613-132-00-4	≤0.1	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 1690 mg/kg M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1]
leptofos (ISO)feniltiofosfato	CE: 244-472-8	<0.1	Acute Tox. 3, H301	ATE [Orale] = 100	[1]

Pesticide Analyzer Checkout Solution

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

di O-4-bromo-2,5-diclorofenile e O-metile	Numero CAS: 21609-90-5 Indice: 015-093-00-3		Acute Tox. 4, H312 STOT SE 1, H370 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	
cumafos (ISO)tiofosfato di O-3-cloro-4-metilcumarin-7-ile e O, O-dietile	CE: 200-285-3 Numero CAS: 56-72-4 Indice: 015-038-00-3	<0.1	Acute Tox. 2, H300 Acute Tox. 4, H312 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 13 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 1000	[1]
deltametrina (ISO)	CE: 258-256-6 Numero CAS: 52918-63-5 Indice: 607-319-00-X	<0.1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H331 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.5 mg/l M [Acuto] = 1000000 M [Cronico] = 1000000	[1]
etofenprox (ISO)	CE: 407-980-2 Numero CAS: 80844-07-1 Indice: 604-091-00-3	≤0.1	Lact., H362 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 1000	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Segnali/Sintomi di sovraesposizione**

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per ripulire : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Non ingerire. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

movimentazione materiali).

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinamento : Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
 5c E1	5000 tonnellate 100 tonnellate	50000 tonnellate 200 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Applicazioni industriali, Applicazioni professionali.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
 acetone	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Valore limite 8 ore: 500 ppm. Valore limite 8 ore: 1210 mg/m³. UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) TWA 8 ore: 500 ppm. TWA 8 ore: 1210 mg/m³.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
-------------------------------	-----------

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

acetone	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale	62 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea	62 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	186 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione	200 mg/m ³
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	1210 mg/m ³
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione	2420 mg/m ³
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione	0.6 mg/m ³
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	0.0966 mg/m ³
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	0.36 mg/kg bw/giorno
clorpirifos (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-3,5,6-tricloro-2-piridile	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione	0.6 mg/m ³
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	0.0966 mg/m ³
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	0.36 mg/kg bw/giorno

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/ del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Menta.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : -94.9°C
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 56.5°C
- Infiammabilità** : Non applicabile.
- Limite di esplosione inferiore e superiore/ limite di infiammabilità** : Inferiore: 2.6%
Superiore: 12.8%
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: -17.8°C
- Temperatura di autoaccensione** : 465°C
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Viscosità** : ☒ Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): Non disponibile.

Solubilità	Mezzo	Risultato
	acqua	Solubile

- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/ acqua** : -0.24
- Tensione di vapore** : 53.3 kPa (400 mm Hg) (@ 39.5°C [103.1 °F])
- Densità relativa** : 0.791
- Densità** : 0.791 g/cm³
- Densità relativa dei vapori** : 2 [Aria = 1]

Caratteristiche delle particelle

- Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Pesticide Analyzer Checkout Solution

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- Proprietà esplosive : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti : Non disponibile.
- 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza
- Miscibile con acqua : Sì.
- Velocità di evaporazione : 6.06 (acetato di butile = 1)
- Commenti Fisici Chimici : Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate.
- 10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

acetone	Ratto - Per via orale - DL50	5800 mg/kg
mevinfos (ISO)fosfato di dimetile e 1-metil-2-metossicarbonilvinile	Ratto - Per via orale - DL50	3 mg/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50	4200 µg/kg
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	4700 µg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	14 ppm [1 ore]
etalfuralina	Ratto - Per via orale - DL50	>10000 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	4980 mg/m³ [4 ore]
atrazina (ISO)	Coniglio - Per via cutanea - DL50	7500 mg/kg
	Ratto - Per via orale - DL50	672 mg/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50	3 g/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	5200 mg/m³ [4 ore]
eptacloro (ISO)	Coniglio - Per via cutanea - DL50	500 mg/kg
malation (ISO)1,2-bis(etossicarbonil)etil O, O-dimetil fosforoditioato	Coniglio - Per via cutanea - DL50	4100 mg/kg
	Ratto - Per via orale - DL50	290 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	43790 µg/m³ [4 ore]
clorpirifos (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-3,5,6-tricloro-2-piridile	Ratto - Per via orale - DL50	82 mg/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50	202 mg/kg
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	2000 mg/kg
dieldrin (ISO)	Ratto - Per via orale - DL50	38300 µg/kg
2,2-bis(p-clorofenil)-1,1-dicloroetilene	Ratto - Per via orale - DL50	880 mg/kg
esazinone (ISO)	Ratto - Per via orale - DL50	1690 mg/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50	5278 mg/kg
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	>5278 mg/kg
leptofos (ISO)feniltiofosfato di O-	Ratto - Per via orale - DL50	19 mg/kg

Pesticide Analyzer Checkout Solution

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

4-bromo-2,5-diclorofenile e O-metile	Coniglio - Per via cutanea - DL50	800 mg/kg
cumafos (ISO)tiofosfato di O-3-cloro-	Ratto - Per via orale - DL50	13 mg/kg
4-metilcumarin-7-ile e O, O-dietile	Ratto - Per via cutanea - DL50	860 mg/kg
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	500 mg/kg
deltametrina (ISO)	Ratto - Per via orale - DL50	5.1 mg/kg
etofenprox (ISO)	Ratto - Per via orale - DL50	>42800 mg/kg

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
acetone	5800	20000	N/A	76	N/A
diclorvos (ISO)fosfato di 2,2-diclorovinile e dimetile	100	300	N/A	N/A	0.05
mevinfos (ISO)fosfato di dimetile e 1-metil-2-metossicarbonilvinile	5	4.2	N/A	N/A	N/A
etalfuralina	N/A	N/A	N/A	N/A	4.98
atrazina (ISO)	N/A	3000	N/A	N/A	5.2
eptacloro (ISO)	100	500	N/A	N/A	N/A
malation (ISO)1,2-bis(etossicarbonil)etil O, O-dimetil fosforoditioato	500	4100	N/A	N/A	N/A
clorpirifos (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-3,5,6-tricloro-2-piridile	82	N/A	N/A	N/A	N/A
dieldrin (ISO)	100	5	N/A	N/A	N/A
2,2-bis(p-clorofenil)-1,1-dicloroetilene	880	300	N/A	3	N/A
esazinone (ISO)	1690	5278	N/A	N/A	N/A
leptofos (ISO)feniltiofosfato di O-4-bromo-2,5-diclorofenile e O-metile	100	1100	N/A	N/A	N/A
cumafos (ISO)tiofosfato di O-3-cloro-4-metilcumarin-7-ile e O, O-dietile	13	1100	N/A	N/A	N/A
deltametrina (ISO)	100	N/A	N/A	N/A	0.5

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
acetone	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante	Durata del trattamento/esposizione: 24 ore Quantità/concentrazione applicata: 500 mg
	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante	Quantità/concentrazione applicata: 395 mg
atrazina (ISO)	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante	Quantità/concentrazione applicata: 38 mg

Conclusione/Riepilogo : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
[Prodotto] Provoca lieve irritazione cutanea.

Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
acetone	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Provoca lieve irritazione cutanea.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
-------------------------------	-----------

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

acetone	Coniglio - Occhi - Leggermente irritante	Quantità/ concentrazione applicata: 10 uL
	Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante	Durata del trattamento/ esposizione: 24 ore Quantità/ concentrazione applicata: 20 mg
atrazina (ISO)	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante	Quantità/ concentrazione applicata: 6320 ug
esazinone (ISO)	Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante	Quantità/ concentrazione applicata: 48 mg

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Pelle
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Vie respiratorie
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Mutagenicità delle cellule germinali

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
dieldrin (ISO)	L'esposizione ripetuta o prolungata alla sostanza può causare danni al sistema riproduttivo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acetone	STOT SE 3, H336 (Narcosi)
leptofos (ISO)feniltiofosfato di O-4-bromo-2,5-diclorofenile e O-metile	STOT SE 1, H370

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
-------------------------------	-----------

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

atrazina (ISO)	STOT RE 2, H373
eptacloro (ISO)	STOT RE 2, H373
dieldrin (ISO)	STOT RE 1, H372

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

[Prodotto]

Generali : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Altre informazioni : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: valori ematici alterati.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acetone	Acuto - EC50 - Acqua fresca7200 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua di mare4.95 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca0.016 ml/l [21 giorni] Acuto - CL50 - Acqua di mare4.42589 ml/l [48 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca5600 ppm [96 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca2.5 µg/l [96 ore]
diclorvos (ISO)fosfato di 2,2-diclorovinile e dimetile	Acuto - CL50 - Acqua fresca0.13 µg/l [48 ore] Cronico - NOEC5.2 ppb [61 giorni] Cronico - NOEC - Acqua di mare6.66 µg/l [21 giorni] Acuto - IC50 - Acqua fresca110 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca239 mg/l [96 ore] Acuto - EC50 - Acqua fresca0.16 µg/l [48 ore]
mevinfos (ISO)fosfato di dimetile e 1-metil-2-metossicarbonilvinile	Acuto - CL50 - Acqua fresca41.77 ppb [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca23.7 ppb [21 giorni] Acuto - EC50 - Acqua fresca60 ppb [48 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca32 ppb [96 ore] Cronico - NOEC0.4 ppb [50 giorni]
etalfuralina	Acuto - EC50 - Acqua fresca240 µg/l [48 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca0.26 ppb [16 settimane] Acuto - CL50 - Acqua fresca1.25 ppm [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca25 µg/l [21 giorni] Acuto - EC50 - Acqua fresca0.004 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca0.0005 mg/l [96 ore]
atrazina (ISO)	Acuto - CL50 - Acqua fresca12.6 ppb [96 ore] Acuto - EC50 - Acqua di mare0.000028 ppm [48 ore] Acuto - EC50390 µg/l [96 ore] Acuto - CL50 - Acqua di mare0.8 µg/l [96 ore] Acuto - EC50 - Acqua fresca26.7 µg/l [96 ore] Acuto - EC50 - Acqua di mare0.00015 ppm [48 ore] Acuto - EC50 - Acqua fresca0.5 µg/l [48 ore]
clorpirifos-metil	Acuto - CL50 - Acqua fresca11.676 ng/l [96 ore] Cronico - NOEC21 ppb [97 giorni] Cronico - NOEC - Acqua fresca0.06 ppb [21 giorni] Cronico - NOEC - Acqua fresca34 mg/l [72 ore] Acuto - CL50 - Acqua di mare0.4 µg/l [96 ore]
eptacloro (ISO)	Acuto - EC50 - Acqua di mare138 µg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca0.21 ppb [30 giorni] Cronico - NOEC - Acqua fresca0.01 µg/l [21 giorni] Acuto - EC50 - Acqua fresca32.4 ng/l [48 ore] Cronico - EC10 - Acqua di mare132 µg/l [72 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca0.62 µg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca0.032 mg/l [21 giorni] Cronico - NOEC - Acqua di mare0.0001 mg/l [8 settimane]
malation (ISO)1,2-bis(etossicarbonil)etil O, O-dimetil fosforoditioato	Acuto - EC50 - Acqua di mare0.00028 ppm [48 ore] Acuto - EC50 - Acqua di mare28 µg/l [48 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca0.1 µg/l [28 giorni] Cronico - NOEC - Acqua fresca85.5 µg/l [396 giorni] Cronico - NOEC - Acqua fresca0.1 mg/l [21 giorni] Acuto - CL50 - Acqua fresca146.7 ppm [96 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca71.6 mg/l [48 ore]
clorpirifos (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-3,5,6-tricloro-2-piridile	
dieldrin (ISO)	
2,2-bis(p-clorofenil)-1,1-dicloroetilene	
esazinone (ISO)	

Pesticide Analyzer Checkout Solution

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

leptofos (ISO)feniltiofosfato di O-4-bromo-2,5-diclorofenile e O-metile cumafos (ISO)tiofosfato di O-3-cloro-4-metilcumarin-7-ile e O, O-dietile	Acuto - IC50 - Acqua di mare	4.4 µg/l [72 ore]
	Cronico - NOEC - Acqua di mare	0.37 µg/l [72 ore]
	Acuto - CL50 - Acqua di mare	4.06 µg/l [96 ore]
deltametrina (ISO)	Acuto - CL50 - Acqua fresca	150 µg/l [96 ore]
	Acuto - CL50 - Acqua fresca	0.14 µg/l [48 ore]
	Cronico - NOEC	11.7 ppb [62 giorni]
	Cronico - NOEC - Acqua fresca	0.034 ppb [21 giorni]
	Acuto - CL50 - Acqua fresca	0.102 µg/l [96 ore]
	Acuto - EC50 - Acqua fresca	2.56 mg/l [72 ore]
etofenprox (ISO)	Acuto - CL50 - Acqua fresca	4 ng/l [48 ore]
	Cronico - NOEC - Acqua fresca	0.0039 µg/l [60 giorni]
	Cronico - NOEC - Acqua fresca	0.0041 ppb [21 giorni]
	Cronico - NOEC	0.103 ppb [21 giorni]
	Acuto - CL50 - Acqua fresca	2.36 ppb [96 ore]
	Acuto - EC50 - Acqua fresca	0.57 ppb [48 ore]
	Cronico - NOEC	0.67 ppb [90 giorni]

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
atrazina (ISO)	- 9.86% [28 giorni] - Non facilmente

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetone	-	-	Facilmente
atrazina (ISO)	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acetone	-0.24	-	Bassa
diclorvos (ISO)	1.47	-	Bassa
atrazina (ISO)	2.34	-	Bassa
clorpirifos-metile	4.31	-	Alta
eptacloro (ISO)	5.27 a 5.44	-	Alta
malation [ISO] [contenente ≤ 0.03% isomalation]	2.89	-	Bassa
dieldrin (ISO)	6.2	-	Alta
clorpirifos (ISO)	4.7 a 5.27	-	Alta
leptofos (ISO)	6.31	-	Alta
cumafos (ISO)	4.13	-	Alta
deltametrina (ISO)	5.43	-	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Pesticide Analyzer Checkout Solution

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
acetone	0.56	3.6548
diclorvos (ISO)fosfato di 2,2-diclorovinile e dimetile	1.7	46.6523
mevinfos (ISO)fosfato di dimetile e 1-metil-2-metossicarbonilvinile	0.91	8.05956
etalfuralina	3.6	3992.48
atrazina (ISO)	2.2	173.852
clorpirifos-metil	3.5	3311.53
eptacloro (ISO)	4.4	23997.2
malation (ISO)1,2-bis(etossicarbonil)etil O, O-dimetil fosforoditioato	2.4	229.268
clorpirifos (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-3,5,6-tricloro-2-piridile	3.7	5000.97
dieldrin (ISO)	4.1	12041.2
2,2-bis(p-clorofenil)-1,1-dicloroetilene	4.8	65976.5
esazinone (ISO)	1.7	53.7751
leptofos (ISO)feniltiofosfato di O-4-bromo-2,5-diclorofenile e O-metile	4.5	31502.4
cumafos (ISO)tiofosfato di O-3-cloro-4-metilcumarin-7-ile e O, O-dietile	3.1	1132
deltametrina (ISO)	4.8	62323.3
etofenprox (ISO)	4.5	31989.4

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
acetone	No	No	Sì	No	No	No	Sì
diclorvos (ISO)fosfato di 2,2-diclorovinile e dimetile	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
mevinfos (ISO)fosfato di dimetile e 1-metil-2-metossicarbonilvinile	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
etalfuralina	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
atrazina (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
clorpirifos-metil	No	N/A	No	No	No	N/A	No
eptacloro (ISO)	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
malation (ISO)1,2-bis(etossicarbonil)etil O, O-dimetil fosforoditioato	No	No	No	No	No	No	No
clorpirifos (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-3,5,6-tricloro-2-piridile	No	No	No	No	No	No	No
dieldrin (ISO)	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
2,2-bis(p-clorofenil)-1,1-dicloroetilene	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
esazinone (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
leptofos (ISO)feniltiofosfato di O-4-bromo-2,5-diclorofenile e O-metile	No	No	No	No	No	No	No
cumafos (ISO)tiofosfato di O-3-cloro-4-metilcumarin-7-ile e O, O-dietile	No	No	No	No	No	No	No
deltametrina (ISO)	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
etofenprox (ISO)	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.
Conclusione/Riepilogo : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Pesticide Analyzer Checkout Solution

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
acetone	No	No	No	No	No	No	No
diclorvos (ISO)fosfato di	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
2,2-diclorovinile e dimetile							
mevinfos (ISO)fosfato di	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
dimetile e 1-metil-							
2-metossicarbonilvinile							
etalfuralina	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
atrazina (ISO)	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
clorpirifos-metil	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
eptacloro (ISO)	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
malation (ISO)1,2-bis	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
(etossicarbonil)etil O, O-							
dimetil fosforoditioato							
clorpirifos (ISO)tiofosfato di	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
O, O-dietile e O-							
3,5,6-tricloro-2-piridile							
dieldrin (ISO)	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
2,2-bis(p-clorofenil)	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
-1,1-dicloroetilene							
esazinone (ISO)	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
leptofos (ISO)feniltiofosfato	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
di O-4-bromo-							
2,5-diclorofenile e O-metile							
cumafos (ISO)tiofosfato di	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
O-3-cloro-4-metilcumarin-							
7-ile e O, O-dietile							
deltametrina (ISO)	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
etofenprox (ISO)	N/A	N/A	Sì	Sì	No	N/A	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
acetone	No	No	No	No	No	No	No
diclorvos (ISO)fosfato di	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
2,2-diclorovinile e dimetile							
mevinfos (ISO)fosfato di	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
dimetile e 1-metil-							
2-metossicarbonilvinile							
etalfuralina	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
atrazina (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
clorpirifos-metil	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
eptacloro (ISO)	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
malation (ISO)1,2-bis	No	No	No	No	No	No	No
(etossicarbonil)etil O, O-							
dimetil fosforoditioato							
clorpirifos (ISO)tiofosfato di	No	No	No	No	No	No	No
O, O-dietile e O-							
3,5,6-tricloro-2-piridile							
dieldrin (ISO)	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
2,2-bis(p-clorofenil)	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
-1,1-dicloroetilene							
esazinone (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
leptofos (ISO)feniltiofosfato	No	No	No	No	No	No	No
di O-4-bromo-							
2,5-diclorofenile e O-metile							
cumafos (ISO)tiofosfato di	No	No	No	No	No	No	No
O-3-cloro-4-metilcumarin-							
7-ile e O, O-dietile							
deltametrina (ISO)	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
etofenprox (ISO)	No	No	No	No	No	No	No

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1090	UN1090	UN1090
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	ACETONE soluzione	ACETONE soluzione	Acetone soluzione
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3  	3  	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Osservazioni: De minimis quantità

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
Numero di identificazione del pericolo 33
Quantità Limitata 1 L
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
- IMDG** : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
Programmi per l'Emergenza F-E, S-D
- IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.
Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 5 L. Istruzioni per l'imballaggio: 353. Solo aereo merci: 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 364. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 1 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y341.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

☒ Nessuno dei componenti è elencato / I componenti non sono interessati da una restrizione

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Categoria

P5c
E1

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : 100% Tabella D Classe V
100% Tabella D Classe V - Totale emissioni
100% Totale emissioni

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali potrebbe essere ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

SEZIONE 16: altre informazioni

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H300	Letale se ingerito.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H370	Provoca danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 1	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 1
Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Carc. 2	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Lact.	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 17/12/2025

Data dell'edizione precedente : 30/10/2024

Versione : 9

Avviso per il lettore

Disconoscimento di responsabilità: Le informazioni contenute in questo documento sono basate sullo stato delle conoscenze di Agilent al momento della sua preparazione. Non viene fornita alcun garanzia esplicita o implicita in relazione alla sua precisione, completezza o adeguatezza a un particolare scopo.